



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di “Taranto” indetta con nota del 28 febbraio 2019 con protocollo n. 4005/STA e concernente la chiusura del procedimento di bonifica relativo ai suoli e alle acque di falda ai sensi dell’articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l’area Tecnomec Engineering srl di via Ariosto n. 14 – Z. I. di Taranto.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua il sito di “Taranto” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 10 gennaio 2000 recante “Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Taranto”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019 recante il conferimento alla dott.ssa Maddalena Mattei Gentili dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il documento “Modello Concettuale Definitivo. Indagini ed analisi del Piano di Caratterizzazione” trasmesso dalla Tecnomec Engineering srl con nota del 5 maggio 2010, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11863/TRI del 13 maggio 2010, dal quale emerge che i risultati della caratterizzazione condotta hanno riscontrato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) fissate dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.

152, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1/B (Siti ad uso commerciale ed industriale) nel *top soil* per il parametro Zinco nei suoli e Tabella 2 per il parametro Cloroformio nelle acque di falda;

Vista la relazione di validazione dei risultati della caratterizzazione del sito Tecnomec Engineering srl trasmessa dall'ARPA Puglia con nota del 30 novembre 2010 con protocollo n. 57613, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 31974/TRI del 9 dicembre 2010;

Visto il verbale della conferenza dei servizi decisoria del 24 febbraio 2011, approvata con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1204/TRI del 23 marzo 2011, nel corso della quale è stato esaminato il documento "Modello Concettuale Definitivo. Indagini ed analisi del Piano di Caratterizzazione";

Visto il certificato di analisi del campione di validazione trasmesso dall'ARPA Puglia con nota del 17 maggio 2013 con protocollo n. 29172, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 36797/TRI del 20 maggio 2013;

Visto il documento "Attività di bonifica Tecnomec" trasmesso dalla Tecnomec Engineering srl con nota del 30 luglio 2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 45721/TRI del 22 agosto 2013, relativo alle attività di rimozione del campione di *top soil* nel quale è stato riscontrato il superamento delle CSC per il parametro dello Zinco nei suoli;

Vista la nota della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 marzo 2014 con protocollo n. 9327/TRI, con la quale si è preso atto del raggiungimento degli obiettivi di bonifica relativamente alla matrice suolo e, in merito alla matrice acque di falda, si è chiesto:

- a) alla Tecnomec Engineering srl di concordare con l'ARPA Puglia l'esecuzione di ulteriori campagne di monitoraggio finalizzate ad accertare variazioni del livello piezometrico della falda;
- b) all'ARPA Puglia di esprimere proprio parere tecnico sull'assenza di acqua di falda nell'area oggetto di caratterizzazione;

Vista la richiesta di chiusura del procedimento di bonifica relativo ai suoli e alle acque di falda ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 trasmessa dalla Tecnomec Engineering srl con nota del 22 febbraio 2019 con protocollo n. 2, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 3657/STA del 25 febbraio 2019;

Considerato che, nella citata nota del 22 febbraio 2019 con protocollo n. 2, la Tecnomec Engineering srl, in merito alle richieste formulate dalla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella nota del 28 marzo 2014 con protocollo n. 9327/TRI, ha evidenziato quanto segue:

- a) l'Azienda si è impegnata a svolgere una campagna di monitoraggio finalizzata ad accertare quanto richiesto dal Ministero, invitando l'ARPA Puglia a partecipare;
- b) i tecnici dell'ARPA Puglia, pur informati tramite lettera, non sono stati presenti in nessuna delle due date stabilite per procedere ai monitoraggi;
- c) la campagna di monitoraggio effettuata ha attestato la totale assenza di acqua per l'intera colonna del tubo piezometrico (di profondità di 7 metri dal p.c.) per i tre piezometri monitorati con il freatimetro;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 febbraio 2019 con protocollo n. 4005/STA con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto la chiusura del procedimento di bonifica relativo ai suoli e alle acque di falda ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'area Tecnomec Engineering srl di via Ariosto n. 14 – Z. I. di Taranto, mettendo a disposizione tutta la documentazione pervenuta, tra la quale anche la richiesta di chiusura del procedimento di bonifica relativo ai suoli e alle acque di falda trasmessa dalla Tecnomec Engineering srl con nota del 22 febbraio 2019 con protocollo n. 2, comprensiva delle informazioni relative alla campagna di monitoraggio finalizzata ad accertare quanto richiesto dal Ministero;

Vista la nota del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 marzo 2019 con protocollo n. 2128, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5317/STA del 18 marzo 2019, nella quale si comunica di non avere specifiche competenze in merito all'oggetto della conferenza di servizi;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella nota di indizione della conferenza;

Considerato che l'articolo 14bis, comma 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater, qualora l'Amministrazione procedente abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante conferenza dei servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È concluso il procedimento di bonifica ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle matrici suolo e acque di falda per l'area della Tecnomec Engineering srl

di via Ariosto n. 14 – Z. I. di Taranto, oggetto del documento “Modello Concettuale Definitivo. Indagini ed analisi del Piano di Caratterizzazione”, trasmesso dalla Tecnomec Engineering srl con nota del 5 maggio 2010, così come integrato dal documento “Attività di bonifica Tecnomec” trasmesso dalla Tecnomec Engineering srl con nota del 30 luglio 2013.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili